Tutti alla Virgin! Branson dà ai dipendenti vacanze a volontà

Con effetto immediato, **i dipendenti di Virgin non avranno più limitazioni per quanto riguarda il numero dei giorni di vacanza**. La notizia arriva dal patron **Richard Branson**, che nel suo blog pubblica “Perché Virgin permette ai dipendenti di fare tutte le vacanze che vogliono”. Già, perché? Perché, secondo Branson e una volta di più, è ora di innovare. Tra telelavoro e orari flessibili, il mondo del lavoro non ha niente a che vedere con quello di solo pochi anni fa e quindi anche le vacanze devono cambiare passo. E quindi **basta con i 20 giorni di ferie pagate che la Gran Bretagna (come l’Italia) concede ai dipendenti**, pari al minimo previsto dall’Unione Europea. Branson vuole essere, e tra l’altro con effetto immediato, più generoso, anzi generosissimo. E quindi via libera alle **ferie illimitate e senza preavviso, da prendere però a patto di non recare danno all’azienda e senza ostacolare “il raggiungimento degli obiettivi personali o di gruppo prefissati**”. Insomma liberà assoluta, ma anche tanta responsabilità. Secondo Branson, il tutto non può che funzionare e si basa su quella che gli inglesi chiamano una win/win situation, cioè quella in cui tutti ricavano un beneficio. Innovatore, imprenditore d’eccezione e (almeno negli effetti) filantropo, Branson è anche modesto. Ha infatti **ammesso di non aver concepito personalmente questa fantastica idea, ma di essersi ispirato** alla società americana di streaming online **Netflix**, che già riserva ai suoi dipendenti questo trattamento, con grande soddisfazione.